



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "FASE 2 COVID-19 E TRASPORTO PUBBLICO LOCALE: CI DIMENTICHIAMO DI AVERE IL DISABILITY MANAGER?" PRESENTATA IN DATA 30 APRILE 2020 - PRIMO FIRMATARIO TRESSO.

I/Le sottoscritti/e Consiglieri/e Comunali,

PREMESSO CHE

- il 30 gennaio 2017 il Consiglio Comunale di Torino approvava la mozione n. 10 (mecc. 2016 05010/002), "Istituzione della figura del Disability Manager", che impegnava la Sindaca e gli Assessori competenti ad individuare attraverso un avviso interno, una figura di comprovata esperienza e competenza, che potesse assumere la funzione del Disability Manager, attenta alle problematiche della disabilità riscontrabili all'interno dell'organizzazione comunale nonché "per poter riconoscere ed intraprendere eventuali azioni a livello interistituzionale, allo scopo di individuare soluzioni ed implementare politiche con l'obiettivo di superare ogni barriera architettonica, sensoriale, cognitiva e culturale nei confronti della disabilità";
- il 9 luglio 2018, durante il Consiglio Comunale viene discussa l'interpellanza "Dopo due anni grave ritardo nella nomina del Disability Manager" (mecc. 2018 02595/002), che denunciava, appunto, il grave ritardo nell'applicazione della mozione approvata circa due anni prima;
- finalmente, a quasi due anni dalla citata mozione (mecc. 2016 05010/002), il 10 dicembre 2018 il Consiglio Comunale ha approvato la deliberazione (mecc. 2018 00827/130), "Regolamento Disability Manager della Città di Torino. Approvazione";
- successivamente, a fine giugno 2019, l'avv.to Franco Lepore è stato nominato Disability Manager della Città di Torino;

CONSIDERATO CHE

- la suddetta deliberazione, cita testualmente: "Per lo svolgimento del proprio ruolo e i compiti assegnati, il/la Disability Manager opera attraverso un ufficio dell'Amministrazione Comunale e una struttura di supporto, che saranno istituiti con apposito atto di organizzazione successivo alla presente deliberazione";

- è stata recentemente celebrata, lo scorso 3 dicembre 2019, la Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità, proclamata nel 1981, con lo scopo di promuovere i diritti e il benessere dei disabili;

VERIFICATO CHE

- il 29 aprile 2020, è stato presentato durante i lavori della II Commissione Consiliare Permanente, il piano "COVID-19: Fase 2 e oltre - trasporto pubblico, logistica, mobilità privata";
- questa pianificazione è stata aspramente criticata sui media dal Disability Manager della Città di Torino, che ha lamentato l'assoluta esclusione del proprio ruolo di counseling allo "scopo di individuare soluzioni ed implementare politiche con l'obiettivo di superare ogni barriera architettonica, sensoriale, cognitiva e culturale nei confronti della disabilità", sia per l'assoluta dimenticanza di attenzione verso la mobilità dei disabili (dai non vedenti, che per muoversi necessitano del contatto fisico con il loro accompagnatore e che per orientarsi sono costretti a toccare l'ambiente che li circonda alla maggior parte dei disabili che non può guidare o andare in bicicletta e pertanto il trasporto pubblico rappresenta per loro l'unica soluzione a basso costo);

INTERPELLANO

La Sindaca e l'Assessore competente, per conoscere:

- 1) come mai la figura del Disability Manager non sia stata coinvolta in una pianificazione così delicata come la pianificazione del trasporto pubblico, della logistica, e della mobilità privata in una fase di ripartenza a valle dell'emergenza per il COVID-19;
- 2) quale sia la volontà di rendere operativo, in tutto e per tutto, il Disability Manager della Città di Torino, e come si possano riconoscere le motivazioni che hanno ispirato la mozione approvata n. 10 (mecc. 2016 05010/002), "Istituzione della figura del Disability Manager", all'interno dell'organizzazione comunale.

Presentazione: TRESSO, SCANDEREBECH, MAGLIANO, CURATELLA, PATRIARCA, LUBATTI, ARTESIO, LO RUSSO, FOGLIETTA, POLLICINO, PETRARULO.